



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
di concerto con il
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 agosto 2022, n. 256, che assegna alle Regioni Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo, Umbria, Molise, Friuli-Venezia Giulia, Basilicata ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, 5 milioni di euro per l'anno 2022 e 7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2035, per un totale di 96 milioni di euro, per le finalità previste dall'articolo 4, comma 3-ter del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n. 156;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del richiamato decreto interministeriale, il quale dispone che le Regioni e le Province autonome beneficiarie delle risorse, nel termine di 90 giorni dalla comunicazione da parte del MIMS dell'avvenuta registrazione dello stesso da parte degli organi di controllo, debbano comunicare al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, i CUP che identificano le forniture ammesse a finanziamento;

VISTA la nota del 26 settembre 2022, n. 6910 con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha preso atto del fatto che il Decreto Interministeriale del 24 agosto 2022, n. 256, è stato ammesso alla registrazione presso l'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei conti in data 21.09.2022 con il numero 2530;

VISTA la nota del 29 settembre 2022, n. 7040, con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, preso atto del fatto che il Decreto Interministeriale del 24 agosto 2022, n. 256 è stato ammesso alla registrazione presso l'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei conti, lo ha comunicato ai beneficiari;

VISTO l'articolo 6, comma 2, del richiamato decreto interministeriale, il quale dispone che i CUP di cui al comma 1 devono essere validi, ai sensi dell'art 11 commi 2bis, 2ter, della legge 16 gennaio 2003 e la mancata comunicazione degli stessi entro i termini stabiliti al comma 1 comporta la decadenza del finanziamento;

VISTE le note del 24 novembre 2022, prot. n. 806516, e del 19 dicembre 2022, prot. n. 327708, con cui la Provincia Autonoma di Trento e, rispettivamente, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia hanno trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti i CUP entro i termini stabiliti dall'articolo 6, comma 1, del decreto interministeriale 24 agosto 2022, n. 256;

VISTE le note di trasmissione dei CUP dei restanti enti beneficiari delle risorse assegnate con decreto interministeriale del 24 agosto 2022, n. 256, trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti oltre i termini temporali stabiliti dal richiamato articolo 6, comma 1, come di seguito elencate, con i



relativi CUP di cui è stata accertata la validità attraverso l'acquisizione delle corrispondenti schede contenenti i dati inseriti nel sistema del DIPE:

Regione/P.A.	Nota di trasmissione dei CUP	CUP
ABRUZZO	prot. n. 210021 del 16/05/2023	C90B22000030001
BASILICATA	prot. n. 106074 del 16/05/2023	G40A22000120001
FRIULI VENEZIA GIULIA	prot. n. 327708 del 19/12/2022	D29I22000770001
MARCHE	prot. n. 074745 del 20/01/2023	B79I22009970008
MOLISE	prot. n. 082659 del 17/05/2023	D30I23000000001
UMBRIA	prot. n. 000152 del 30/01/2023	G90I22000050001
VALLE D'AOSTA	prot. n. 006507 del 19/05/2023	B59I22003710001
P.A. BOLZANO	prot. n. 001184 del 19/05/2023	H50I22000010001
P.A. TRENTO	prot. n. 806516 del 24/11/2022	J40I22000000003

VISTA la richiesta di riavvio termini, prot. COMM.IMGT/IEM/014.2023, inoltrata al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti da parte del Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, che riporta per conto di alcune Regioni "l'esigenza di ottenere un differimento del termine in parola, atteso che la concomitanza di altre e non procrastinabili scadenze attinenti all'assunzione delle OGV per l'acquisto di autobus finanziati con altre risorse – soprattutto PNRR e PNC - hanno impedito la comunicazione dei CUP nei tempi previsti";

RITENUTO di consentire anche alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Marche, Molise, Umbria, Valle D'Aosta ed alla Provincia autonoma di Bolzano di procedere all'acquisto degli autobus finanziati con il decreto interministeriale 24 agosto 2022, n. 256, e per i quali sono stati acquisiti i CUP in ritardo rispetto a quanto stabilito dal medesimo decreto n. 256 del 2022, eliminando il vincolo temporale previsto dall'articolo 6, comma 1, in modo da consentire il pieno ed efficace utilizzo delle risorse stanziare dall' articolo 4, comma 3-ter del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n. 156;

CONSIDERATO prioritario l'obiettivo di assicurare la continuità e regolarità del servizio pubblico di trasporto mediante il potenziamento e il progressivo rinnovo delle flotte degli autobus per i servizi di trasporto pubblico locale, favorendo altresì la sostituzione dei mezzi più inquinanti con materiale rotabile dotato di tecnologie innovative, finalizzate alla promozione e miglioramento della qualità dell'aria;

CONSIDERATO che, le risorse di cui al Decreto interministeriale n. 256/2022 sono iscritte nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, capitolo 7248, piano gestionale n. 13;

CONSIDERATO che, come si evince dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213, le risorse stanziare sul capitolo 7248, piano gestionale n. 13, sono state rimodulate con annualità dal 2022 al 2026 come di seguito riportato:

2022: € 5.000.000

2023: € 22.000.000



2024: € 23.000.000

2025: € 23.000.000

2026: € 23.000.000;

RITENUTO necessario modificare il Decreto interministeriale n. 256/2022 in modo da rendere coerente il medesimo decreto con la nuova ripartizione per annualità delle risorse tra i soggetti beneficiari dal 2022 al 2026, fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascuna Regione e Provincia autonoma, aggiornando di conseguenza l'Allegato n. 2 del decreto;

VISTO il DPCM 30 ottobre 2023, n.186, relativo al Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA l'intesa acquisita in sede di Conferenza unificata, atto Rep. N.30/CU del 7 marzo 2024.

DECRETA

Articolo 1

(modifiche all'articolo 1 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022)

- 1) All'articolo 1, comma 1, l'espressione "5 milioni di euro per l'anno 2022 e 7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2035" è sostituita con l'espressione "5 milioni di euro per l'anno 2022, 22 milioni di euro per il 2023 e 23 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026";
- 2) All'articolo 1, comma 3, il numero di data "2035" è sostituito con il numero di data "2026".

Articolo 2

(modifiche all'articolo 3 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022)

- 1) All'articolo 3, comma 6 la data "31 ottobre 2024" è modificata in "31 dicembre 2024" e il numero di data "2023" è sostituita con il numero di data "2026", inoltre è soppressa l'espressione "ed è effettuato non oltre il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni delle rimanenti annualità per l'utilizzo delle relative risorse."

Articolo 3

(modifiche all'articolo 5 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022)

- 1) All'articolo 5, comma 1, lettera a), l'espressione "degli ordinativi" è sostituita con l'espressione "dell'ordine" e l'espressione "medesimi ordinativi" è sostituita con l'espressione "del medesimo";
- 2) All'articolo 5, comma 1, lettera b), l'espressione "degli ordinativi" è sostituita con l'espressione "dell'ordine";
- 3) All'articolo 5, comma 3, l'espressione "relativamente alle annualità fino al 2023 e, separatamente, alle annualità di ciascuno dei trienni successivi fino al 2035" è soppressa.



Articolo 4
(modifiche all'articolo 6 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022)

1) All'articolo 6, comma 1, l'espressione "nel termine di 90 giorni dalla comunicazione da parte del MIMS dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo" è soppressa e l'espressione "le forniture ammesse" è sostituita con l'espressione "la fornitura ammessa";

2) All'articolo 6, comma 2, l'espressione "La mancata comunicazione dei CUP entro i termini stabiliti al comma 1 comporta la decadenza del finanziamento" è soppressa;

3) All'articolo 6, comma 3:

-l'espressione "per le risorse fino al 2023 e, separatamente, per le risorse relative a ciascuno dei quattro trienni successivi" è soppressa;

-l'espressione "Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti della mobilità sostenibili" è sostituita con l'espressione "Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

-l'espressione di cui al secondo punto del primo elenco puntato "con riferimento al biennio/triennio di risorse di cui si richiede l'anticipazione" è soppressa;

-dopo il primo elenco puntato, l'espressione "e per ciascuno degli ordinativi distribuiti per righe" è sostituita con l'espressione "e per ciascuno degli ordinativi del piano di investimento distribuiti per righe";

-sono aggiunte al secondo elenco puntato, dopo il secondo punto, le due espressioni "estremi soggetto attuatore" e "estremi fornitore/costruttore";

4) All'articolo 6, comma 4:

- l'espressione "per le risorse fino al 2023 e, separatamente, per le risorse relative a ciascuno dei quattro trienni successivi" è soppressa;

- l'espressione "Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti della mobilità sostenibili" è sostituita con l'espressione "Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

- l'espressione di cui al primo punto dell'elenco puntato "del biennio/triennio di riferimento" è soppressa;

- è aggiunta nell'elenco puntato, dopo il terzo punto, l'espressione "dichiarazione ammissibilità IVA ai sensi dell'art.3, comma 4";

- l'espressione di cui al sesto punto dell'elenco puntato "relativo al biennio/triennio corrente" è soppressa;

- è aggiunta nell'elenco puntato, alla fine dello stesso, l'espressione "estremi della documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'investimento";



Articolo 5

(modifiche all'articolo 7 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022)

- 1) L'articolo 7, comma 1 è soppresso;
- 2) All'articolo 7, comma 4, l'espressione "di istanze successive" è sostituita con l'espressione "della successiva istanza".

Articolo 6

(modifiche all'Allegato 2 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022)

- 1) L'Allegato 2 del decreto interministeriale n. 256 del 24/08/2022 è sostituito con l'Allegato 2 al presente decreto.

IL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE



Allegato 2 – RIPARTO PER ANNUALITÀ

REGIONE	IMPORTO 2022-2026	%	2022	2023	2024	2025	2026
			5.000.000,00	22.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
ABRUZZO	14.467.200,00	15,07%	753.500,00	3.315.400,00	3.466.100,00	3.466.100,00	3.466.100,00
BASILICATA	10.752.000,00	11,20%	560.000,00	2.464.000,00	2.576.000,00	2.576.000,00	2.576.000,00
FDG	13.276.800,00	13,83%	691.500,00	3.042.600,00	3.180.900,00	3.180.900,00	3.180.900,00
MARCHE	16.204.800,00	16,88%	844.000,00	3.713.600,00	3.882.400,00	3.882.400,00	3.882.400,00
MOLISE	11.068.800,00	11,53%	576.500,00	2.536.600,00	2.651.900,00	2.651.900,00	2.651.900,00
UMBRIA	10.905.600,00	11,36%	568.000,00	2.499.200,00	2.612.800,00	2.612.800,00	2.612.800,00
VALLE D'AOSTA	6.662.400,00	6,94%	347.000,00	1.526.800,00	1.596.200,00	1.596.200,00	1.596.200,00
PA BOLZANO	6.624.000,00	6,90%	345.000,00	1.518.000,00	1.587.000,00	1.587.000,00	1.587.000,00
PA TRENTO	6.038.400,00	6,29%	314.500,00	1.383.800,00	1.446.700,00	1.446.700,00	1.446.700,00
TOTALE	96.000.000,00	100%	5.000.000,00	22.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00

